



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

ADOTTA UN'AIUOLA

Bando per l'adozione di aree e spazi verdi

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale ritiene che la tutela e la valorizzazione del verde urbano sia un elemento di grande importanza ai fini del miglioramento della qualità della vita all'interno del territorio. Il verde cittadino rappresenta infatti una componente di primaria importanza dell'ambiente urbano per le molteplici funzioni che esso svolge:

1. ecologico - ambientale;
2. sicurezza stradale;
3. contrasto al degrado;
4. fito-sanitaria;
5. sociale e ricreativa;
6. estetico-ornamentale.

Con il presente bando l'Amministrazione Comunale intende affidare – tramite contratti di sponsorizzazione con operatori economico (ditte individuali, cooperative, consorzi, associazioni di categoria, circoli e istituti di credito) oppure contratti di collaborazione a privati cittadini – la manutenzione del verde in forma volontaria, con installazione sull'area di un cartello istituzionale finalizzato alla sponsorizzazione del soggetto affidatario: tale gesto viene denominato “ADOZIONE”.

Ai soggetti affidatari si richiede di effettuare a proprie cure e spese, l'allestimento e la manutenzione delle aree verdi oggetto dell'adozione in base a quanto stabilito nel presente bando, restando essi esonerati dal pagamento degli oneri comunali sulla pubblicità per tutta la durata dell'affidamento.

Art. 1

Modalità di affidamento

Al fine di affidare in gestione un'area verde, il Comune pubblica il presente Bando all'albo on line sul sito internet istituzionale. Ciascun spazio verde o rotatoria, può essere allestito e gestito esclusivamente da un soggetto autorizzato dall'Amministrazione Comunale, rimanendo esclusa qualsiasi forma di sub affidamento. E' assolutamente vietata la possibilità di cedere gli spazi presenti nella cartellonistica a soggetti terzi, a pena di decadenza immediata dell'affidamento. I soggetti affidatari potranno eseguire direttamente l'allestimento e la manutenzione degli spazi verdi o incaricare ditte specializzate: in tutti i casi, comunque, è richiesto il possesso dei requisiti di legge previsti in materia. E' espressamente esclusa la partecipazione di soggetti che si siano resi responsabili di violazioni a qualsiasi titolo accertate nei confronti della P.A., e che non rispettino i requisiti necessari per la stipula di contratti con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs. 36/2023.

Art. 2

Aree interessate all'adozione

Le aree interessate all'adozione sono le aree poste nel comune di Vicchio, di proprietà dello stesso e adibite a verde pubblico. Sarà facoltà dell'Amministrazione una volta presentata la domanda accettare o meno l'adozione dell'area proposta.



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Art. 3

Presentazione della domanda

Il soggetto interessato, che intende proporsi per l'adozione di uno spazio verde, deve far pervenire al Servizio Tecnico apposita domanda utilizzando il modulo (All. A), da presentare al protocollo del Comune oppure inviandola per PEC all'indirizzo istituzionale comune.vicchio@postacert.toscana.it

Le aree saranno assegnate in seguito di specifiche valutazioni sia tecniche che economiche, da parte del Servizio Tecnico.

Nel caso che oltre alla manutenzione dell'area sia prevista anche l'allestimento della stessa, la domanda dovrà essere corredata anche da una relazione tecnico illustrativa che descriva la proposta di realizzazione. Tale relazione dovrà indicare gli interventi tipo proposti, i tempi di esecuzione, i materiali impiegati, gli eventuali impianti, l'elenco delle specie vegetali che si intendono utilizzare.

Il progetto di sistemazione dell'area dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità e armonizzazione con il contesto in cui l'area è inserita e dovrà rispettare le norme (ove richiesto) di circolazione e sicurezza stradale.

Unitamente alla domanda dovrà essere presentata l'autocertificazione del possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 (allegato B per gli operatori economici ed C per i privati cittadini).

L'Amministrazione Comunale, tramite gli uffici preposti, si riserva a proprio discrezionale e insindacabile giudizio di valutare le capacità tecniche di ciascun proponente l'affidamento.

Art. 4

Durata del periodo di adozione - rinnovo

Per ciascuna area verde oggetto di adozione, il periodo di manutenzione avrà durata minima di 2 anni, rinnovabili di volta in volta con accordo tra le parti, laddove, in seguito alle verifiche svolte, si valutino positivamente le attività svolte e lo stato di manutenzione dell'area adottata.

Entrambe le parti hanno la facoltà di recedere in qualsiasi momento, tramite formalizzazione scritta dell'intenzione di recesso, con preavviso di almeno 90 giorni.

L'Ente avrà la possibilità di recedere in qualsiasi momento dal contratto di sponsorizzazione o collaborazione se sarà accertata da parte dell'ufficio tecnico l'adeguatezza o la carenza nella cura e manutenzione dell'area affidata, previa contestazione dell'operato e, in ogni caso, assegnando 7 giorni per la riconsegna dell'area e il suo sgombero da eventuali cartelli senza che siano previsti indennizzi o richieste di risarcimento di ogni sorta.

Art. 5

Cartelli di sponsorizzazione

Gli affidatari potranno sponsorizzare l'allestimento e la manutenzione delle aree verdi usufruendo della possibilità di promuovere il proprio nome/marchio attraverso l'apposizione di un cartello delle dimensioni complessive di mq. 0,50.

Si potrà valutare la possibilità di installare più di un cartello per ogni area, qualora la forma e/o la dimensione dell'area adottata siano sufficientemente ampie.

La disposizione dei cartelli all'interno dell'area, nonché la loro forma, dimensione e colore, dovrà essere concordata preventivamente con l'Amministrazione.

Il contenuto del cartello deve essere riferito esclusivamente al soggetto adottante che potrà riportare



il proprio logo, oltre allo stemma del comune di Vicchio e alla dicitura “Adotta un’aiuola”.

I cartelli di sponsorizzazione posti sulle aree interessate che siano NON conformi a quanto stabilito nel presente articolo, saranno rimossi con onere a carico dell’affidatario.

Nelle aree limitrofe alle strade, la collocazione dei cartelli di sponsorizzazione deve garantire la visibilità della segnaletica stradale e non creare confusione o interferenze all’utente della strada (si dovranno assolutamente evitare cartelli di gradazione rosso e di gradazione azzurro).

Tale cartellonistica è esonerata dal pagamento dell’imposta comunale sulla pubblicità e non costituisce spazio pubblicitario e, pertanto, non è soggetta al pagamento di alcun canone o corrispettivo (regolamento canone unico patrimoniale art. 29 lettera j).

Art. 6

Criteri per la scelta delle specie vegetali

Andranno preferite le specie autoctone che, oltre alla naturale capacità di adattamento alle condizioni ambientali del luogo, fungono da elemento di collegamento tra il verde costruito dall’uomo e quello naturale del paesaggio circostante. I requisiti fondamentali che la vegetazione deve possedere sono i seguenti:

- rusticità, ossia capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo dei vegetali;
- basso livello di manutenzione.

Art. 7

Controlli e verifiche

L’Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell’area assegnata in adozione. Qualora l’area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella convenzione, l’Amministrazione richiede al soggetto adottante l’esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica presentata. Nel caso di reiterate richieste da parte del Comune per il rispetto di quanto stabilito nella convenzione e di inottemperanza da parte del soggetto adottante, il Comune può risolvere unilateralmente la convenzione medesima senza il riconoscimento di alcun onere o indennizzo. L’adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell’Amministrazione quando si verificassero danni che richiedano provvedimenti gravi, rimanendocomunque salva per l’Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione del danno.

Il Comune, tramite il proprio personale, verifica lo stato effettivo del verde riservandosi, in mancanza di adeguati interventi, di provvedere ai sensi dell’art. 1454 del C.C.. Il comune si riserva la facoltà di accedere alle aree concesse in adozione ogni qualvolta sia necessario per l’esecuzione dei lavori di manutenzione per ragioni di pubblico interesse.

Art. 8

Prescrizioni e obblighi

Il servizio Tecnico ha predisposto lo schema di contratto di sponsorizzazione (all.D) e lo schema di contratto di collaborazione (all.E) da utilizzare per sottoscrivere l’accordo rispettivamente con operatori economici o con soggetti privati.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione e addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di affidamento, deve essere sottoposta all’attenzione dell’Amministrazione Comunale ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta da parte del Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale.

Il soggetto affidatario che esegue i lavori in proprio o tramite impresa specializzata, avrà l’obbligo di



adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni e/o danni a sé o a terzi, manlevando quindi l'amministrazione comunale da ogni eventuale pretesa.

Il soggetto affidatario è tenuto al rispetto delle norme del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. e sarà l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico. Eventuali interventi pubblici o di Enti di servizi pubblici per sistemazione e manutenzione di impianti o sottoservizi non comportano la sospensione della convenzione la cui durata resta immutata; la risistemazione dell'area sarà a carico degli enti che hanno disposto gli interventi.

L'adozione dello spazio verde non costituisce concessione trattandosi esclusivamente di affidamento dell'area ai fini dell'allestimento e della relativa manutenzione. L'amministrazione rimane sempre proprietaria dell'area alla quale potrà accedere senza preavviso per svolgere eventuali lavori di competenza. Al cessare del periodo di adozione, l'area dovrà essere riconsegnata al Comune in ottimo stato con tutte le migliorie apportate. Nel verbale di riconsegna dell'area deve risultare la condizione di fatto dello stato dei luoghi. In caso risulti uno stato di degrado e di incuria, il Comune si riserva la facoltà di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.

Art. 9

Attuazione dell'intervento

La consegna dell'area coinciderà con la data di sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione/collaborazione da parte dei soggetti affidatari.

Art. 10

Livello minimo di manutenzione

Al fine di garantire il mantenimento in perfetta condizione dell'area, l'affidatario deve provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione di seguito elencate:

- conservazione dei tappeti erbosi, mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, la tosatura (eseguita in modo da non avere mai l'erba ad altezza superiore ai 15 cm.), la rifilatura delle aiuole e la raccolta e lo smaltimento della vegetazione recisa;
- l'eventuale reintegro/rifacimento delle parti ammalate, secche o diradate;
- conservazione degli arbusti, comprendente la potatura di tutte le specie al raggiungimento dell'altezza massima stabilita, l'eliminazione della vegetazione infestante arborea ed erbacea, la fertilizzazione, il reintegro delle piantumazioni morte o rubate;
- raccolta delle foglie, laddove necessaria e per un numero di volte adeguato al decoro dell'area, alla tipologia delle specie vegetali, al corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- ricariche di materiali, qualora se ne verificasse la necessità;
- manutenzione dell'impianto di irrigazione (se esistente) comprendente il monitoraggio dell'impianto, la verifica del suo perfetto funzionamento, l'eventuale sostituzione delle parti danneggiate.

Le opere sopra elencate devono essere eseguite ogni qualvolta lo impongano le condizioni.



Art. 11

Obblighi e divieti

Al soggetto che mantiene e gestisce il verde è vietata la vendita degli spazi riservati alla cartellonistica. In caso di inadempienza si provvede ai sensi dell'art. 1454 del C.C.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o adozione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Qualora lo stato dei luoghi venisse danneggiato o alterato, il soggetto provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino sostenendone gli oneri e i costi.

Alla scadenza della convenzione di adozione, le opere e tutte le specie vegetali allocate sull'area verde rimangono di proprietà del Comune.

E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dalle normative vigenti.

Art. 12

Contenzioso e Foro competente

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della convenzione, sempre che non comporti decadenza della stessa, viene definita in via conciliativa tra le parti. In caso di mancata conciliazione, il Foro competente è quello del Tribunale di Firenze.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti sono trattati ai sensi del regolamento comunitario UE n. 2016/679, armonizzato dal Decreto 101/2018, esclusivamente per le finalità e le modalità previste dal presente bando e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

Il Responsabile del Servizio 3
Servizi Tecnici
Arch Mario Lopomo

Allegati:

il bando "Adotta un'aiuola"

- A- modello di domanda
- B- autocertificazione requisiti operatore economico
- C- autocertificazione requisiti privato cittadino
- D- schema contratto sponsorizzazione
- E- schema accordo collaborazione